- la diffusione gratuita delle pubblicazioni tramite spedizione agli enti o alle strutture interessati, distribuzione alle fiere ed agli eventi di settore;
- l'attività nazionale ed europea di sportello volta a soddisfare i quesiti degli utenti sulle possibilità di studio e formazione esistenti sul territorio europeo (euroguidance@inapp.org).

A cosa serve in pratica? A favorire la mobilità per motivi di studio e formazione, attraverso l'elaborazione di materiali informativi sulle opportunità di studio e formazione a livello nazionale e transnazionale; la divulgazione delle informazioni sui sistemi d'istruzione, di formazione e di orientamento dei Paesi europei e il supporto ai membri della Rete Nazionale di Diffusione nell'organizzazione e nella partecipazione ad eventi pubblici sui temi dell'orientamento e della mobilità.

Per maggiori informazioni:

Inapp - Centro Euroguidance Italy Corso d'Italia, 33 – 00198 Roma sito web: www.inapp.org/euroguidance e-mail: euroguidance@inapp.org sito europeo: www.euroguidance.eu



EURES

Cos'è? Eures (European Employment Services) è la Rete europea per la mobilità professionale, una rete di cooperazione dei servizi per l'impiego, coordinata dalla Commissione

europea, a cui partecipano anche i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro. Nasce con l'obiettivo di migliorare il mercato del lavoro europeo stimolando l'occupazione attraverso una maggiore mobilità dei lavoratori, facilitare la libera circolazione all'interno dello spazio economico europeo e promuovere l'incontro tra domanda e offerta. Attualmente è orientata, soprattutto, a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nell'ottica di una maggiore efficienza del mercato del lavoro europeo.

Quando è stata introdotta? Eures è stata istituita nel 1993, ma dal 1° gennaio 2014 con l'entrata in vigore della Decisione della Commissione europea 2012/733/EU, ne è stato modificato l'assetto.

Come opera? L'attività di Eures comprende servizi offerti ai lavoratori e ai datori di lavoro. I servizi ai lavoratori sono suddivisi a loro volta in servizi universali (informazione e orientamento generale, preparazione pre-recruitment, recruitment, matching e placement ed assistenza post-recruitment) e servizi accessori (informazione e orientamento specifico, assistenza personalizzata come traduzioni o redazione CV, corsi di formazione e servizi di relocation in Italia).

A cosa serve in pratica? A favorire la mobilità per motivi professionali e di lavoro; EURES ha lo scopo di fornire servizi ai lavoratori e ai datori di lavoro nonché a tutti i cittadini che desiderano avvalersi del principio della libera circolazione.

Per maggiori informazioni:

sito web: www.cliclavoro.gov.it/EURES/Pagine/default.aspx sito europeo: https://ec.europa.eu/eures/public/it/homepage



FURODESK

Cos'è? Eurodesk è la Rete di informazione ed orientamento per

la mobilità dei giovani del nuovo Programma comunitario Erasmus+. Realizzata con il supporto della Commissione europea e dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, Eurodesk Italia opera per favorire l'accesso dei giovani alle opportunità offerte dai programmi europei in diversi settori, in particolare: mobilità internazionale, cultura, formazione formale e non formale, lavoro, volontariato. La Rete nazionale italiana Eurodesk è, dalla sua costituzione, una rete cooperativa basata sulla condivisione. I Punti Locali della Rete offrono servizi gratuiti di informazione, promozione ed orientamento sui programmi e sulle opportunità offerte dall'Unione europea ed il Consiglio d'Europa nel settore della gioventù.

Quando è stata introdotta? A partire dal 1999 la Commissione europea ha iniziato la decentralizzazione della Rete internazionale di informazione sui programmi europei in favore della gioventù, attraverso l'istituzione di circa 1300 punti locali decentrati a livello europeo. In Italia è stata così sviluppata la Rete nazionale, che consta attualmente di oltre 130 punti dislocati in 17 regioni.

Come opera? Attraverso i propri punti locali, la Rete nazionale italiana Eurodesk orienta alla mobilità educativa transnazionale, diffonde informazioni sulle opportunità offerte dalle strutture europee nel settore della gioventù e mira ad incrementare sul territorio la conoscenza dei temi comunitari relativi alle politiche giovanili, sia a livello di istituzioni, enti ed organizzazioni, sia presso il grande pubblico.

A cosa serve in pratica? A favorire la mobilità dei giovani; la mission di Eurodesk è promuovere la cooperazione tra enti e servizi per favorire l'accesso dei giovani alle opportunità presenti in Europa.

Per maggiori informazioni:

Eurodesk Italia - Ufficio di Coordinamento Nazionale Via Iglesias 45 - 09125 Cagliari sito web: www.eurodesk.it sito europeo: https://eurodesk.eu

Per ulteriori informazioni:

Centro Nazionale Europass Italia presso Inapp Corso d'Italia, 33 – 00198 ROMA www.inapp.org/europass • europass-italia@inapp.org

Coordinatrice: Ismene Tramontano

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. Gli autori sono i soli responsabili di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Credits: Concetta Fonzo, Giulia Tosi

Finito di stampare nel dicembre 2016











Gli strumenti europei per la trasparenza, il riconoscimento delle competenze e la mobilità





La libera circolazione dei cittadini – ovvero la possibilità di vivere, lavorare e studiare ovunque all'interno dell'Unione europea – è uno dei principi fondamentali

dell'Ue, oltre ad essere il diritto più conosciuto ed apprezzato in Europa. Per facilitare la messa in trasparenza delle competenze e dei titoli e la mobilità di quanti vogliano (o debbano) studiare e lavorare in un Paese diverso da quello di origine, spostarsi da un contesto regionale ad un altro, o da un sistema di apprendimento ad un altro, sono nate le reti europee e tutti quegli strumenti di promozione della mobilità messi a punto dall'Ue. L'obiettivo è far comprendere, il più facilmente possibile, il funzionamento dei sistemi educativi, l'organizzazione dei servizi di orientamento e le procedure e gli strumenti per il riconoscimento di titoli, qualifiche e competenze dei cittadini europei. Una maggiore trasparenza, il completo riconoscimento dei titoli ed una migliore visibilità delle competenze consentono infatti, a giovani e adulti, di scegliere più facilmente dove studiare o lavorare.

L'Europa sostiene una serie di strumenti pratici per rafforzare la trasparenza. Tra questi figurano: l'EQF, l'ECVET, l'EUROPASS e l'EQAVET - un set di sistemistrumenti che, ognuno con le proprie specificità, contribuiscono a realizzare gli obiettivi della strategia "Europa 2020" finalizzata a rilanciare "una crescita intelligente, sostenibile e solidale dell'economia", dando risposte all'esigenza di incontro tra formazione e mercato del lavoro. Questi strumenti, a beneficio dei cittadini europei, chiamano in causa gli attori dei sistemi di istruzione e formazione degli Stati membri (autorità competenti, formatori, docenti, ecc.), come promotori di un processo di miglioramento da realizzare con la partecipazione e a favore di tutte le parti interessate: studenti, persone in cerca di occupazione, lavoratori, ecc.

Da alcuni anni l'Unione europea sostiene anche lo sviluppo di iniziative e reti europee per la mobilità transnazionale. Tra queste ultime di particolare supporto sono: le reti EUROGUIDANCE, EURES ed EURODESK - un insieme di network che facilitano un pieno utilizzo dello Spazio europeo di apprendimento e lavoro, fornendo indicazioni per accrescere le competenze e la possibilità di circolazione dei titoli e delle qualifiche. L'obiettivo è favorire l'ottimizzazione delle opportunità formative e lavorative offerte a livello comunitario e al contempo promuovere un approccio condiviso e omogeneo per la costruzione delle nuove qualificazioni.



EQF (European Qualifications Framework)

Cos'è? È uno schema di riferimento

per "tradurre" quadri di qualifiche e livelli di apprendimento di diversi Paesi e renderli più leggibili. Una meta-struttura rispetto a cui i Paesi sono chiamati a ridefinire i sistemi nazionali di istruzione e formazione, in modo da collegarli con l'EQF. Il Quadro si applica a tutte le qualifiche, da quelle ottenute in un percorso scolare obbligatorio, ai livelli più alti di istruzione e formazione.

Quando è stato introdotto? L'EQF è stato formalmente istituito con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008.

Come opera? Fornendo una griglia di 8 livelli di riferimento basati sui risultati dell'apprendimento (definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze). Sulla base di questi input i Paesi, che aderiscono volontariamente, sono chiamati - attraverso un processo istituzionale partecipato - a redigere un Rapporto Nazionale contenente il quadro di referenziazione delle qualificazioni rispetto al Quadro europeo. I Paesi sono quindi impegnati ad adottare formalmente l'EQF indicando il riferimento al livello nelle qualificazioni rilasciate.

A cosa serve in pratica? A confrontare più facilmente i livelli di titoli e qualifiche acquisiti in diversi Paesi e contesti di apprendimento.

Per maggiori informazioni:

Inapp - Punto di coordinamento EQF Corso d'Italia, 33 – 00198 Roma sito web: www.inapp.org/eqf e-mail: eqf-italia@inapp.org sito europeo: https://ec.europa.eu/ploteus/en



ECVET (European Credit Transfer System for VET)

Cos'è? È un sistema di trasferimento di crediti messo a punto per facilitare la capitalizzazione dei risultati di apprendimento in vista

dell'acquisizione di un titolo o di una qualifica, o di una parte di essi. Si applica a tutte le qualificazioni dei sistemi di istruzione e formazione non accademica (per i titoli accademici si applica l'ECTS¹).

Quando è stato introdotto? L'ECVET è stato formalmente istituito con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009.

Come opera? Fornendo a chi progetta e rilascia titoli e qualifiche indicazioni comuni da adottare per rendere tali qualificazioni più flessibili e modulari (articolate in unità di risultati di apprendimento da intendere come qualificazioni parziali). I Paesi, che aderiscono volontariamente, sperimentano ECVET sia per realizzare nell'ambito dei percorsi formativi esperienze di mobilità valutabili e capitalizzabili ai fini del conseguimento di una qualificazione, sia per rendere più flessibili e

Il sistema europeo di trasferimento e accumulo dei crediti (acronimo inglese ECTS) aiuta a progettare, illustrare e realizzare programmi di studio e rilasciare qualifiche di istruzione superiore. modulari i titoli e le qualifiche dei diversi Paesi.

A cosa serve in pratica? Ad ottenere, in una duplice logica di necessità e opportunità, titoli e qualifiche in più step e con un mix integrato di modalità: formazione in contesto formale, esperienza di mobilità all'estero, riconoscimento di competenze sviluppate sul lavoro, ecc.

Per maggiori informazioni:

Inapp - Gruppo esperti ECVET Corso d'Italia, 33 – 00198 Roma sito web: www.inapp.org/ecvet e-mail: ecvet@inapp.org sito europeo:

http://ec.europa.eu/education/policy/vocational-policy/ecvet_it.htm



EUROPASS

Cos'è? È un portafoglio di documenti pensato per facilitare la mobilità geografica e professionale dei cittadini eu-

ropei attraverso la valorizzazione del patrimonio di esperienze e competenze teorico-pratiche acquisite nel corso della vita. Fanno parte del portafoglio: l'Europass Curricu-lum Vitae, il Passaporto delle Lingue, l'Europass Mobilità, il Supplemento al Diploma e il Supplemento al Certificato. A questi si aggiunge il Passaporto Europeo delle Competenze per la raccolta, in un unico documento e per mezzo di un editor online, delle competenze e delle qualificazioni acquisite nell'arco della vita.

Quando è stato introdotto? EUROPASS è stato adottato nel 2004 con la Decisione n. 2241/2004/CE della Commissione europea.

Come opera? Fornendo un quadro comunitario unico per la trasparenza di titoli, qualifiche e competenze. I Paesi, che adottano volontariamente il quadro, sono chiamati a promuovere e rilasciare i documenti del portafoglio per rendere più trasparenti e leggibili i titoli, le qualifiche e le competenze acquisite nell'ambito di contesti di apprendimento formali, non formali e informali, così da renderli spendibili anche in un Paese diverso da quello in cui sono stati acquisiti.

A cosa serve in pratica? A rendere il contenuto di titoli e qualifiche più esplicito e i saperi e le competenze acquisite nel corso della vita più trasparenti e tracciabili.

Per maggiori informazioni:

Inapp - Centro Nazionale Europass
Corso d'Italia, 33 – 00198 Roma
sito web: www.inapp.org/europass
e-mail: europass-italia@inapp.org
sito europeo: http://europass.cedefop.europa.eu/it/home



EQAVET (European Quality Assurance for VET)

Cos'è? È un "sistema di garanzia" della qualità dell'istruzione e della formazio-

ne professionale che permette agli Stati membri di promuo-

vere e monitorare il miglioramento continuo dei sistemi di istruzione e formazione professionale (IFP), ma è anche una "comunità di pratiche" che coinvolge la Commissione europea, gli Stati membri e le parti sociali.

Quando è stato introdotto? L'EQAVET è stato formalmente istituito con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009.

Come opera? Fornendo un quadro comune di riferimento europeo per la garanzia ed il miglioramento della qualità dell'Istruzione e Formazione Professionale stabilita attraverso l'interrelazione tra quattro fasi (progettazione, sviluppo, valutazione e riesame dell'IFP), criteri qualitativi, descrittori e indicatori comuni. I Paesi, che aderiscono volontariamente, utilizzano EQAVET per migliorare e sviluppare i sistemi formativi e promuovere una cultura della qualità, definendo una strategia nazionale di garanzia della qualità e partecipando attivamente alla Rete europea per la qualità.

A cosa serve in pratica? A promuovere la qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale, dei titoli, delle qualifiche e delle istituzioni che le rilasciano, favorendo uno sviluppo omogeneo e la reciproca leggibilità dei diversi sistemi nazionali per l'assicurazione della qualità.

Per maggiori informazioni:

Inapp - Reference Point Nazionale Qualità Corso d'Italia, 33 – 00198 Roma sito web: www.inapp.org/eqavet e-mail: rpnqualita@inapp.org sito europeo:

http://ec.europa.eu/education/policy/vocational-policy/eqavet_it.htm



EUROGUIDANCE

Cos'è? Euroguidance è la Rete europea per la mobilità per l'apprendimento permanente, creata per supportare lo scambio di informazioni e conoscenze sui sistemi nazionali

di istruzione, formazione e orientamento e le opportunità formative nell'ambito dell'Unione europea, al fine di migliorare, incentivare e facilitare la mobilità dei giovani in Europa. Euroguidance è infatti composta dai Centri nazionali dislocati in tutti i Paesi dell'Unione europea, dello Spazio Economico Europeo ed in quelli in pre-adesione. Il Centro Euroguidance Italy coordina la Rete Nazionale di Diffusione (RND) composta da strutture, operatori ed esperti impegnati nel settore dell'orientamento e della mobilità transnazionale presenti in ogni regione.

Quando è stata introdotta? La Rete Euroguidance, precedentemente identificata con la Rete dei Centri Risorse Nazionali per l'Orientamento, è stata creata dalla Commissione europea nel 1992 con i primi Programmi comunitari per l'apprendimento e la mobilità.

Come opera? Il Centro Euroguidance Italy dà informazioni e offre supporto attraverso:

• il sito web www.inapp.org/euroguidance sul quale sono disponibili tutti i prodotti informativi realizzati, la Rivista "Euroguidance News", la newsletter, ecc.;